



COMUNE DI PRATA DI PORDENONE
Provincia di Pordenone



Determinazione nr. 54 Del 22/02/2019

Area Tecnica e Tecnico Manutentiva

Ufficio Tecnico Conservazione Patrimonio

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DI VARI SERVIZI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA CON COOPERATIVE SOCIALI ISCRITTE ALL’ALBO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI DELLA L.R. N. 20/2006 – SETTORE B - E DELL’ ART. 36, COMMA 2, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.

RICHIAMATI:

- la Legge regionale n. 28 del 28.12.2018 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2019 - 2021”, approvata in data 14.12.2018 e pubblicata sul S.O. n. 1 al BUR del 04.01.2019;
- la Legge regionale n. 29 del 28.12.2018 “Legge di stabilità 2019”, approvata in data 15.12.2018 e pubblicata sul S.O. n. 2 al BUR del 04.01.2019;
- l’art. 3 comma 1, della legge regionale 17.07.2015 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni che prevede: “*Agli enti locali del Friuli Venezia Giulia si applica la normativa statale in materia di ordinamento della finanza locale, salvo quanto previsto dalla legge regionale, in attuazione dell’articolo 9 del decreto legislativo 9/1997*”;
- il Decreto del Ministro dell’interno del 07.12.2018, pubblicato sulla GU n. 292 del 17.12.2018, con cui è stato differito, al 28 febbraio 2019, il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019 – 2021, autorizzando così, ai sensi dell’art. 163 c. 3 del TUEL l’esercizio provvisorio del bilancio fino alla suddetta data;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 dell’8.01.2018, con la quale si è provveduto all’attribuzione provvisoria delle risorse ai Responsabili incaricati di P.O. nonché a dettare degli indirizzi da seguire durante l’esercizio provvisorio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 12.03.2018, con la quale si è provveduto all’approvazione del PEG con all’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Responsabili incaricati di P.O. per l’esercizio 2018 – 2020, integrata successivamente con le delibere giuntali nn. 75, 107, 117 e 147/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 05.03.2018, con la quale si è provveduto ad approvare il piano della performance per il periodo 2018 - 2020;
- i decreti del Sindaco nn. 8, 9, 10, 11 e 12 del 10.09.2018 di affidamento degli incarichi delle posizioni organizzative e di attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all’art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il decreto del Sindaco n. 13 del 10.09.2018 di “Determinazione dei criteri per la sostituzione dei titolari di posizione organizzativa cui sono state conferite le funzioni dirigenziali di cui all’art. 107 del d.lgs. 267/2000 in caso di loro assenza od impedimento”;
- i decreti del sindaco di Pasiano di Pordenone nn 481-482/P del 10.01.2018 di individuazione del responsabile e del suo sostituto della gestione associata, tra i comuni di Brugnera, Cavasso Nuovo, Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone, del servizio personale mediante ufficio comune e tra i comuni di Brugnera, Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone del servizio informatico tramite ufficio comune;
- gli artt. 107, 109 comma 2 e 183 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- il D. lgs 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente regolamento sull'ordinamento ed organizzazione degli uffici e servizi;

RICORDATO che con determinazione n. 93 del 07.04.2016, tramite procedura negoziata espletata ai sensi della L.R. n. 20/2006, sono stati affidati alla Coop Noncello di Roveredo in Piano il servizio di affissione manifesti, il servizio di pulizia dei locali comunali ed il servizio di pulizia delle strade, marciapiedi e sfalcio delle aree verdi comunali, con decorrenza 01.04.2016 fino al 31.03.2019;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario individuare, tramite gara, un nuovo operatore economico a cui affidare i servizi di affissione manifesti, di pulizia dei locali comunali e di pulizia delle strade, marciapiedi e sfalcio delle aree verdi comunali, con decorrenza 01.04.2019 fino al 31.03.2022;
- la volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di affidare i servizi in argomento ad una cooperativa sociale iscritta all'Albo Regionale, che effettui inserimenti lavorativi di persone svantaggiate ex art. 4, comma 1, Legge n. 381/1991, allo scopo di favorire l'inclusione sociale e promuovere forme di sostegno sociale alternative e più proficue, tutelando in primis i cittadini residenti nel proprio territorio e diminuendo di conseguenza il carico dei contributi e degli interventi di natura sociale che gravano sull'ente;
- l'importo presunto per l'affidamento dei servizi in argomento ammonta a € 199.325,00 Iva esclusa, riferito all'intero periodo 01.04.2019/30.03.2022;

VISTE le vigenti disposizioni normative e regolamentari inerenti la determina a contrarre, ed in particolare:

- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti), così come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, il quale stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 2, lettera b), del suddetto decreto, relativo agli affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 (equivalente ad Euro 221.000,00), il quale prevede, nel caso dei servizi, la facoltà di ricorrere ad una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTA la Legge Regionale n. 20/2006, in particolare l'art. 24, il quale consente agli Enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione e sempre nel rispetto della soglia di rilevanza comunitaria, di stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate a rischio o in stato di emarginazione, così come definite dall'art. 13, comma 1° lett. a) e b) della Legge Regionale n. 20/2006 e che siano iscritte all'Albo Regionale ai sensi dell'art. 3 della predetta Legge;

VISTO l'art. 112, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 relativo agli appalti e concessioni riservati il quale dispone che: fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati;

RILEVATO che:

- il D.Lgs. 50/2016 di approvazione del nuovo codice degli appalti e delle concessioni, disciplina all'articolo 37, le aggregazioni e la centralizzazione delle committenze;

- la legge regionale 26/2014 di riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, disciplina, all'articolo 55 bis, la centralizzazione della committenza per le acquisizioni di lavori, beni e servizi per i comuni non capoluogo di provincia;
- la legislazione vigente, così come sopraccitata, prevede l'obbligo in capo ai comuni di ricorrere alla centralizzazione della committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi oltre predeterminate soglie di valore;
- la legge regionale 1/2006 recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia", disciplina all'articolo 21 l'istituto delle convenzioni fra enti;
- con deliberazione consiliare [redacted] esecutiva ai sensi di legge è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata della centrale di committenza tra i comuni di Prata di Pordenone e di Pasiano di Pordenone, con quest'ultimo con ruolo di capofila, successivamente sottoscritto dai rispettivi Sindaci;

ATTESO che la sopraccitata convenzione istitutiva della Centrale di committenza disciplina le attribuzioni del comune convenzionato prevedendo che in particolare sono attribuite al singolo ente:

- l'approvazione del progetto dell'acquisizione del bene o servizio, ed in particolare il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- l'adozione della determina a contrarre;
- la messa a disposizione di personale per lo svolgimento della gara, destinato a svolgere attività nell'ambito della struttura organizzativa operante come Centrale;
- la messa a disposizione dei servizi per l'invio e la ricezione degli atti inerenti la procedura di gara;
- la stipula e la gestione del contratto con ogni adempimento connesso;

ATTESO, inoltre, che l'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016, recante "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi", prevede al comma 14 che la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello, e al comma 15 che il progetto attinente gli appalti di servizi deve contenere:

- a. la relazione tecnico – illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- d. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- e. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 24 - comma 1° - della L.R. n. 20/2006, qualora le cooperative sociali di tipo B) operanti nel territorio della provincia siano più di tre è necessario ricorrere ad una procedura negoziata, previo espletamento di gara tra almeno tre cooperative sociali;

APPURATO che le cooperative sociali iscritte attualmente all'Albo Regionale, in base all'art. 3 della L.R. n. 20/2006, con sede nel territorio provinciale di Pordenone ed operanti nel settore produzione-lavoro, sono n. 12;

PRESO ATTO che:

- non è possibile concludere la procedura di gara per l'affidamento dei servizi in argomento entro il 31.03.2019 e che pertanto è necessario ricorrere all'istituto della proroga tecnica, previsto dall'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, fino al 30.04.2019;
- la Coop Noncello di Roveredo in Piano, contattata per vie brevi, ha dichiarato la propria disponibilità alla prosecuzione dei servizi in argomento fino al 30.04.2019, alle stesse condizioni e modalità del servizio attualmente in essere;
- con successiva determina si provvederà ad impegnare la somma necessaria per la prosecuzione dei servizi da parte della Coop Noncello fino al 30.04.2019;

RITENUTO pertanto di assumere la determina a contrarre per l'individuazione di una Cooperativa sociale di tipo B) a cui affidare i servizi di pulizia degli edifici comunali, di affissione manifesti, di pulizia delle strade e sfalcio delle aree verdi comunali, per il periodo 01.05.2019/30.04.2022, precisando che:

- il fine è quello di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale n. 20/2006;

- l'oggetto del contratto sono i servizi di affissione manifesti, di pulizia degli edifici comunali, di pulizia delle strade, piazze e sfalcio delle aree verdi comunali;
- il contratto verrà redatto in forma pubblica amministrativa e secondo lo schema dettato dalla Legge n. 381/1991;
- le clausole negoziali sono quelle inserite nell'apposito capitolato d'appalto e nello schema di contratto, allegati entrambi al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
 - la scelta del contraente, per le motivazioni sopra esposte, viene effettuata mediante procedura negoziata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a cui potranno partecipare tutte le cooperative sociali aventi sede nella Provincia di Pordenone, iscritte all'Albo Regionale – settore B - ai sensi della Legge regionale n. 20/2006, senza effettuare alcuna preselezione, al fine di garantire un maggior afflusso di offerte in sede di gara e quindi migliori condizioni tecniche-economiche a beneficio dell'Ente;

RITENUTO inoltre di approvare la seguente documentazione tecnica, che costituisce la progettazione dei servizi ai sensi dell'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- la relazione tecnico – illustrativa, All. sub A), contenente altresì le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, i requisiti minimi per la partecipazione alla gara ed i criteri di aggiudicazione della stessa;
- il prospetto economico degli oneri complessivi, All. sub B);
- il capitolato prestazione d'appalto, All. sub C), comprensivo dei seguenti sub allegati:
 - c.1 Codice di comportamento;
 - c.2 DUVRI;
- lo schema di contratto, All. sub D), predisposto secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Regione del 20.06.2007, n. 186/Pres., che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa per l'affidamento dei servizi in argomento;

PRESO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dagli artt. 147 bis e 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. DI RICHIAMARE integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. DI DARE ATTO che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, è il responsabile dell'ufficio Conservazione del Patrimonio e Protezione Civile;

3. DI DARE ATTO inoltre che con successiva determina si provvederà a prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, la durata del contratto in essere con la Coop Service Noncello fino al 30.04.2019 ed ai relativi impegni di spesa;

4. DI AVVIARE la procedura di affidamento dei servizi di pulizia degli edifici comunali, di affissione manifesti, di pulizia delle strade e sfalcio delle aree verdi comunali, per il periodo 01.05.2019/30.04.2022,

5. DI ASSUMERE la determina a contrarre per l'individuazione di una Cooperativa sociale di tipo B) a cui affidare i servizi di cui trattasi, per il periodo 01.05.2019/30.04.2022, precisando che:

- il fine è quello di creare di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale n. 20/2006;
- l'oggetto del contratto sono i servizi di affissione manifesti, di pulizia degli edifici comunali, di pulizia delle strade, piazze e sfalcio delle aree verdi comunali;

- il contratto verrà redatto in forma pubblica amministrativa e secondo lo schema dettato dalla Legge n. 381/1991;
- le clausole negoziali sono quelle inserite nell'apposito capitolato d'appalto e nello schema di contratto, allegati entrambi al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
 - la scelta del contraente, per le motivazioni sopra esposte, viene effettuata mediante procedura negoziata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a cui potranno partecipare tutte le cooperative sociali aventi sede nella Provincia di Pordenone, iscritte all'Albo Regionale – settore B - ai sensi della Legge regionale n. 20/2006, senza effettuare alcuna preselezione, al fine di garantire un maggior afflusso di offerte in sede di gara e quindi migliori condizioni tecniche-economiche a beneficio dell'Ente;

6. DI APPROVARE la seguente documentazione tecnica, che costituisce la progettazione dei servizi ai sensi dell'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- la relazione tecnico – illustrativa, All. sub A), contenente altresì le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, i requisiti minimi per la partecipazione alla gara ed i criteri di aggiudicazione della stessa;
- il prospetto economico degli oneri complessivi, All. sub B);
- il capitolato prestazione d'appalto, All. sub C), comprensivo dei seguenti sub allegati:
 - c.1 Codice di comportamento;
 - c.2 DUVRI;
- lo schema di contratto, All. sub D), predisposto secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Regione del 20.06.2007, n. 186/Pres., che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa per l'affidamento dei servizi in argomento;

7. DI STABILIRE che la documentazione di cui sopra potrà subire modifiche di carattere non sostanziale, in accordo tra gli uffici competenti, con particolare riferimento alla centrale di committenza.

8. DI DARE ATTO della congruità dell'importo da porre a base di gara, che ammonta ad euro 199.325,00 oltre ad IVA del 22%.

9. DI DARE ATTO, inoltre, che la spesa prevista per l'acquisizione dei servizi risulta in linea con quanto disponibile nei capitoli di spesa e che si provvederà all'assunzione dell'impegno si spesa con successivo atto all'esito della procedura di gara.

10. DI TRASMETTERE la documentazione tecnica allegata al presente atto al responsabile della Centrale di Committenza, cui è demandato lo svolgimento della procedura di gara fino alla sua aggiudicazione.

IL RESPONSABILE INCARICATO DI P.O.
ARCH. LUCIANO LIUT



COMUNE DI PRATA DI PORDENONE
Provincia di Pordenone



N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
54	22/02/2019	Area Tecnica e Tecnico Manutentiva Ufficio Tecnico Conservazione Patrimonio	22/02/2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI VARI SERVIZI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA CON COOPERATIVE SOCIALI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI DELLA L.R. N. 20/2006 - SETTORE B - E DELL' ART. 36, COMMA 2, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene affissa all'Albo Pretorio il 22/02/2019 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 09/03/2019.

Addì 22/02/2019

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
SIG.RA ORIETTA SCUDELER

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI